

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

IL SEGRETARIO

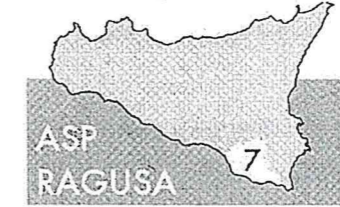
Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

ESECUTIVITA' DETERMINAZIONE

- Immediatamente esecutiva dal _____ Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale della Salute



Atto da pubblicare
in forma secretata

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 377 del 15 GIU. 2022

DIREZIONE U.O.C. RISORSE UMANE

OGGETTO: liquidazione ferie non godute dipendente matricola - omissis

L'ESTENSORE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
U.O.S. TRATTAMENTO ECONOMICO
Dott. Giuseppe Mauro

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
Avv. Giovanni Tolomeo

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il 15 GIU. 2022

Autorizzazione di Budget	n. _____ sub _____ anno _____
Autorizzazione con Fondi Vincolati	n. _____ sub _____ anno _____
Autorizzazione sul Piano degli Investimenti	n. _____ sub _____ anno _____
Autorizzazione su Fondi rischi/oneri	n. _____ sub _____ anno _____
Altro _____	n. _____ sub _____ anno _____

- Spesa rientrante nel tetto di spesa del personale
 Non comporta impegno di spesa

VISTO CONTABILE

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il funzionario

Il Direttore U.O.C.
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
Dott. Massimo Cicero

Il 15 GIU. 2022, il Direttore della U.O.C. Risorse Umane Avv. Giovanni Tolomeo, in esecuzione della delega conferita dal Direttore Generale con Delibera n. 2017 del 02.08.2019, adotta il presente provvedimento

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n. 159/2020 del 03.03.2020;

Visto il comma 8 art.5 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge 135/2012 che statuisce: " le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n.196, nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La violazione della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, è fonte di responsabilità disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile."

Atteso che il Dipartimento della Funzione Pubblica con parere n. 40033 del 08/10/2012, ha chiarito che "...nel divieto posto dal comma 8 art.5 del sopra citato D.L. n. 95/2012 non rientrano i casi di cessazione dal servizio in cui l'impossibilità di fruire le ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente, come le ipotesi di decesso, malattia e infortunio, risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente e assoluta, congedo obbligatorio per maternità";

Visto l'art.33 del vigente C.C.N.L. comparto sanità che disciplina l'istituto delle ferie e la correlata dichiarazione congiunta n.1 la quale dispone che: "...in base alle circolari applicative emanate in relazione all'art.5, comma 8 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge 135/2012 (MEF – Dip. Ragioneria Generale Stato prot.77389 del 14/09/2012 e prot. 94806 del 09/11/2012 – Dip. Funzione Pubblica prot. 32937 del 06/08/2012 e prot. 40033 del 08/10/2012), all'atto della cessazione del servizio le ferie non fruiti sono monetizzabili solo nei casi in cui l'impossibilità di fruire delle ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente come nelle ipotesi di decesso, malattia e infortunio, risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente e assoluta, congedo obbligatorio per maternità o paternità";

Vista la nota PEC del 03/06/2022 con la quale l'UOC Affari Generali trasmette per competenza all'UOC Risorse Umane, la richiesta del sig. - *omissis* -, collaboratore professionale sanitario infermiere, dipendente di questa azienda a tempo indeterminato dal 24/07/1986 al 31/03/2022 con matricola n. - *omissis* -, presentata dall'Avv. Veronica Di Lorenzo, con la quale si chiede il pagamento dei giorni di ferie maturate e non godute a causa dello stato di malattia che ha interessato il periodo dal 27/09/2021 e persistente alla data di cessazione;

Ritenuto dover corrispondere al sig. - *omissis* - l'indennità sostitutiva per ferie non godute nella misura di € 4.925,29 lorde corrispondenti a n.53 giorni di ferie, così determinata:

€ 1.851,34 trattamento economico iniziale
€ 409,64 fascia retributiva superiore
€ 22,33 retribuzione individuale di anzianità
€ 36,15 indennità professionale specifica
€ 71,53 indennità comuni conglobate
€ 9,00 elemento perequativo
€ 16,33 indennità di vacanza contrattuale
€ 2.416,32 retribuzione mensile

€ 92,93 retribuzione giornaliera (€ 2.416,32 : 26)

€ 4.925,29 indennità sostitutiva ferie non godute (€ 92,93 x 53 gg ferie non fruiti)

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

1. corrispondere al sig. - *omissis* -, collaboratore professionale sanitario infermiere, dipendente di questa azienda a tempo indeterminato dal 24/07/1986 al 31/03/2022 con matricola n. - *omissis* -, l'indennità sostitutiva per ferie non godute nella misura di € 4.925,29 lorde corrispondenti a n.53 giorni di ferie non fruiti.
2. imputare il costo complessivo di € 6.658,01 comprensivo di oneri sociali c/ente e IRAP ai seguenti conti di bilancio:
€ 4.925,29 nel conto 505020109 comparto sanitario tempo indeterminato altri costi
€ 1.314,07 nel conto 505020105 comparto sanitario tempo indeterminato oneri sociali
€ 418,65 nel conto 901010101 IRAP personale dipendente